



DIM A/2BT
Disgiuntore Idrico
Multi-impianti

***D.I.M. 1 zona alta temperatura e
2 zone bassa temperatura***

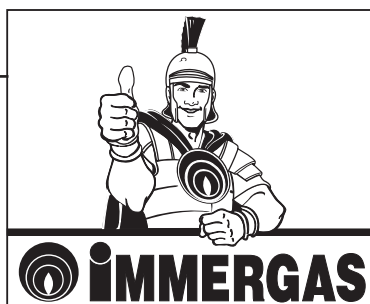


***Libretto istruzioni
ed avvertenze***

Installatore

Utente

Tecnico



Gentile Cliente,

Ci complimentiamo con Lei per aver scelto un prodotto Immergas di alta qualità in grado di assicurarLe per lungo tempo benessere e sicurezza. Quale Cliente Immergas Lei potrà sempre fare affidamento su un qualificato Servizio di Assistenza Autorizzato, preparato ed aggiornato per garantire costante efficienza ai Suoi prodotti.

Legga con attenzione le pagine che seguono: potrà trarne utili suggerimenti sul corretto utilizzo del dispositivo, il cui rispetto confermerà la Sua soddisfazione per il prodotto Immergas.

Si rivolga per eventuali necessità di intervento e manutenzione ordinaria ai Centri Autorizzati Immergas: essi dispongono di componenti originali e vantano una specifica preparazione curata direttamente dal costruttore.

Avvertenze generali

Questo libretto istruzioni costituisce parte integrante del libretto della caldaia alla quale il disgiuntore viene collegato. Esso dovrà essere conservato con cura e consultato attentamente, in quanto tutte le avvertenze forniscono indicazioni importanti per la sicurezza nelle fasi di installazione, d'uso e manutenzione.

L'installazione e la manutenzione devono essere effettuate in ottemperanza alle norme vigenti, secondo le istruzioni del costruttore e da personale professionalmente qualificato, intendendo per tale quello avente specifica competenza tecnica nel settore degli impianti, come previsto dalla Legge 05/03/90 n. 46 (art.1), dai relativi regolamenti di attuazione (D.P.R. 06/12/91 n. 447, D.P.R. n. 392/94, D.P.R. n. 218/98, D.P.R. n. 558/99) e dai decreti vigenti.

Un'errata installazione può causare danni a persone, animali o cose, per i quali il costruttore non è responsabile. La manutenzione deve essere effettuata da personale tecnico abilitato, il Servizio Assistenza Tecnica Autorizzato Immergas rappresenta in tal senso una garanzia di qualificazione e di professionalità.

Questo dispositivo dovrà essere destinato solo all'uso per il quale è stato espressamente previsto. Ogni altro uso è da considerarsi improprio e quindi pericoloso.

In caso di errori nell'installazione, nell'esercizio o nella manutenzione, dovuti all'inosservanza della legislazione tecnica vigente, della normativa o delle istruzioni contenute nel presente libretto (o comunque fornite dal costruttore), viene esclusa qualsiasi responsabilità contrattuale ed extracontrattuale del costruttore per eventuali danni e decade la garanzia relativa all'apparecchio.

Per avere ulteriori informazioni sulle disposizioni normative relative all'installazione dei generatori di calore a gas, consulti il sito Immergas al seguente indirizzo: www.immergas.com

DICHIARAZIONE CE DI CONFORMITA'

Ai sensi della Direttiva EMC CE 89/336 e Direttiva Bassa Tensione CE73/23.

Il costruttore: Immergas S.p.A. v. Cisa Ligure n° 95 42041 Brescello (RE)

DICHIARA CHE: i **Disgiuntori idrici multi-impianto A/2BT**

sono conformi alle medesime Direttive Comunitarie

Mauro Guareschi

Direttore Ricerca & Sviluppo

Firma:

INDICE

INSTALLATORE		pag.
1	Installazione dispositivo	3
1.1	Descrizione dispositivo.....	3
1.2	Avvertenze di installazione.....	3
1.3	Dimensioni principali.....	4
1.4	Allacciamenti.....	4
1.5	Schema di installazione D.I.M. A/2BT Alta-Bassa Temperatura (1 zona in A.T. e 2 zone in B.T.).....	6
1.6	Schema di installazione Hercules con kit 3 zone e D.I.M. A/2BT (1 zona in A.T. e 2 zone in B.T.).....	7
1.7	Messa in servizio del dispositivo.....	8
1.8	Pompe di circolazione.....	8
1.9	Dimensionamento degli impianti.....	8
1.10	Kit disponibili a richiesta.....	8
1.11	Inserimento di by-pass sulla mandata e ritorno impianto.....	9
1.12	Componenti principali.....	10
UTENTE		pag.
2	Istruzioni di uso e manutenzione.....	11
2.1	Avvertenze generali.....	11
2.2	Avvertenze per l'utente.....	11
2.3	Pulizia del rivestimento.....	11
TECNICO		pag.
3	Controllo e manutenzione.....	12
3.1	Schema elettrico D.I.M. A/2BT.....	12
3.2	Descrizione funzioni principali.....	13
3.3	Segnalazioni luminose.....	13
3.5	Eventuali inconvenienti e loro cause.....	14
3.4	Eventuali regolazioni per D.I.M. A/2BT.....	14
3.6	Dati tecnici Disgiuntore Idrico Multi-impianti.....	15

1 INSTALLAZIONE DISPOSITIVO

1.1 Descrizione dispositivo.

La sigla "D.I.M. A/2BT" (Disgiuntore Idrico Multi-impianti 1 zona alta temperatura 2 zone bassa temperatura) identifica un kit che Immergas propone per la gestione di impianti di riscaldamento a zone miste con grandi portate d'acqua. In particolare, si tratta di un kit abbinabile esclusivamente ad alcuni modelli di caldaie della gamma Immergas, comprendente un collettore aperto (disgiuntore idrico), per la gestione di impianti misti a temperatura differenziata (ad esempio una zona a radiatori e due a pannelli radianti a pavimento).

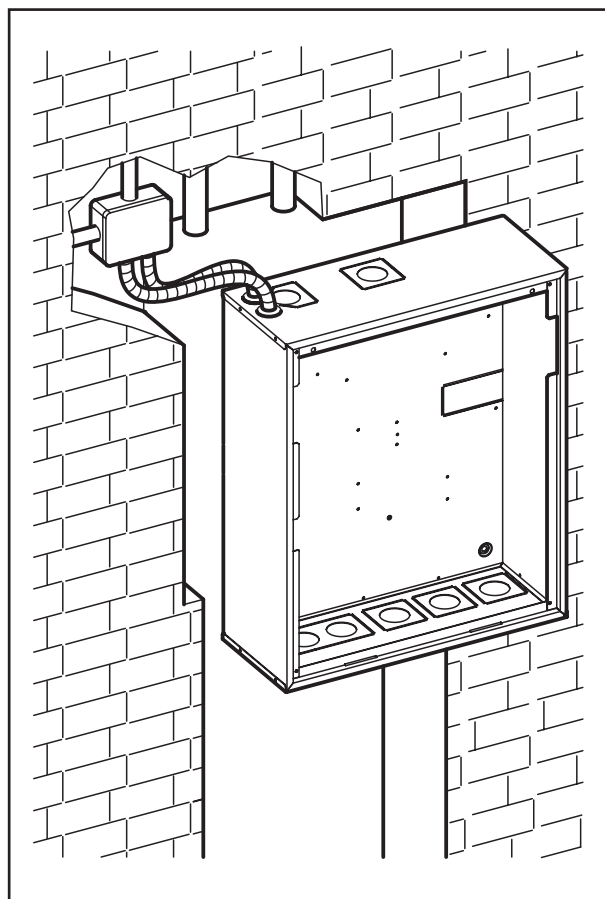
N.B.: i modelli di caldaie predisposti per l'abbinamento dei quattro kit disgiuntori sono *Victrix kW/Plus, Victrix kW Intra/Plus, Victrix Zeus, Hercules Condensing, Eolo Eco kW, Zeus Eco @, Nike/Eolo Maior kW/Vip/X, Eolo Superior kW/Plus, Eolo Extra kW, Extra Intra kW/X, Zeus Superior, Zeus Extra @, Avio/Zeus Maior @, Hercules, Hercules Mini 27* o comunque caldaie Immergas con scheda elettronica predisposta per la gestione di impianti a zone.

Questi kit si caratterizzano per la possibilità di venire incassati a parete, quindi senza nessun ingombro.

Ogni zona servita dal disgiuntore viene gestita da un cronotermostato ambiente collegato al D.I.M. A/2BT stesso. Qualora la caldaia lo preveda è possibile utilizzare il Comando Amico Remoto (in seguito chiamato CAR) per comandare una delle zone dell'impianto (in seguito chiamata *zona principale*).

1.2 Avvertenze di installazione.

Solo un termoidraulico professionalmente qualificato è autorizzato ad installare il Disgiuntore Idrico Multi-impianti Immergas. L'installazione deve essere fatta secondo le prescrizioni delle norme UNI e CEI, della legislazione vigente e nell'osservanza della normativa tecnica locale, secondo le indicazioni della buona tecnica. In particolare devono essere rispettate le norme CEI 64-8 e 64-9. Prima di installare il dispositivo è opportuno verificare che lo stesso sia giunto integro; se ciò non fosse certo, occorre rivolgersi immediatamente al fornitore. Gli elementi dell'imballaggio (graffe, chiodi, sacchetti di plastica, polistirolo espanso, ecc..) non devono essere lasciati alla portata dei bambini in quanto fonti di pericolo. In caso di anomalia, guasto od imperfetto funzionamento, il dispositivo deve essere disattivato ed occorre chiamare un tecnico abilitato (ad esempio il centro Assistenza Tecnica Immergas, che dispone di preparazione tecnica specifica e dei ricambi originali). Astenersi quindi da qualsiasi intervento o tentativo di riparazione. Il mancato rispetto di quanto sopra determina responsabilità personali e l'inefficacia della garanzia.



INSTALLATORE

UTENTE

TECNICO

Installazione ad incasso.

Predisporre le opere murarie creando un'apertura nella parete adatta a contenere il D.I.M. A/2BT (vedi dimensioni nella pagina successiva).

Posizionare il D.I.M. A/2BT nella propria sede ricordandosi di aprire le due alette di sostegno prima di inserirlo (vedi fig. sopra).

Proteggere i bordi laterali ed il coperchio frontale durante i lavori di incasso del dispositivo.

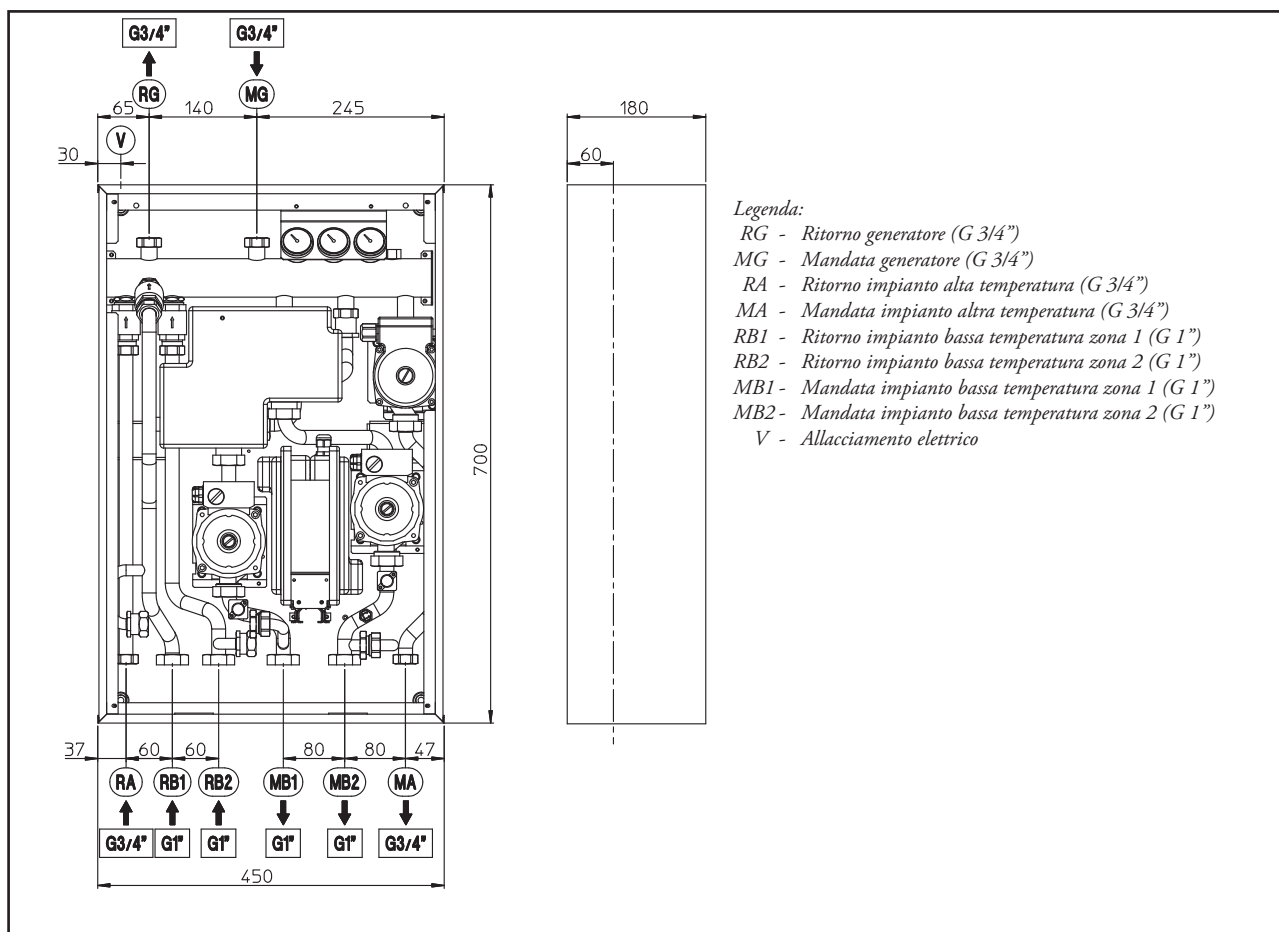
N.B.: poiché gli allacciamenti idraulici ed elettrici tra impianto e D.I.M. A/2BT devono avvenire all'interno degli ingombri del dispositivo stesso, occorre prima posizionare il D.I.M. A/2BT e poi i tubi di ingresso ed uscita dell'impianto e la canalizzazione dei cavi elettrici.

Attenzione: il D.I.M. A/2BT ad incasso non è una struttura portante e non può sostituire il muro asportato, è quindi necessario verificarne il corretto posizionamento all'interno della parete.

N.B.: il kit D.I.M. A/2BT è comunque installabile anche fuori muro (pensile) e deve essere fissato a muro tramite due o quattro tasselli ad espansione adeguati al tipo di parete ed al peso del dispositivo.

Si consiglia l'utilizzo di passatubi da posizionare sull'incasso per limitare le infiltrazioni di acqua. I passatubi non sono forniti con il dispositivo.

1.3 Dimensioni principali.



1.4 Allacciamenti.

Allacciamento idraulico.

Attenzione: prima di effettuare gli allacciamenti di caldaia lavare accuratamente l'impianto termico (tubazioni, corpi scaldanti, ecc.) con appositi decapanti o disincrostanti in grado di rimuovere eventuali residui che potrebbero compromettere il buon funzionamento della caldaia e del D.I.M. A/2BT.

Gli allacciamenti idraulici devono essere eseguiti in modo razionale utilizzando le quote come da fig. pag. 4.

N.B.: togliere tutti i tappi di protezione presenti sui tubi di mandata e ritorno del D.I.M. A/2BT, prima di effettuare gli allacciamenti idraulici.

Gli allacciamenti possono avvenire direttamente utilizzando gli attacchi femmina presenti sul D.I.M. A/2BT o con la interposizione di rubinetti di intercettazione impianto (optional). Tali rubinetti risultano molto utili all'atto della manutenzione perché permettono di svuotare solo il D.I.M. A/2BT senza dover svuotare anche l'intero impianto.

N.B.: Immergas non fornisce i rubinetti da G1" da installare nella zona bassa temperatura.

Verificare che il vaso d'espansione presente in caldaia, sia sufficiente a consentire l'aumento di volume dell'acqua in conseguenza del suo riscaldamento senza provocare l'apertura della valvola di sicurezza, in caso contrario è necessario installare sull'impianto un vaso d'espansione di capacità opportunamente dimensionato.

Il D.I.M. A/2BT è predisposto per l'inserimento del separatore d'aria da montare sul collettore, consigliabile per un migliore sfogo dell'aria all'interno dell'impianto.

Allacciamento elettrico. IL D.I.M. A/2BT ha un grado di protezione IPX4D. La sicurezza elettrica del dispositivo è raggiunta soltanto quando lo stesso è perfettamente collegato a un efficace impianto di messa a terra, eseguito come previsto dalle vigenti norme di sicurezza.

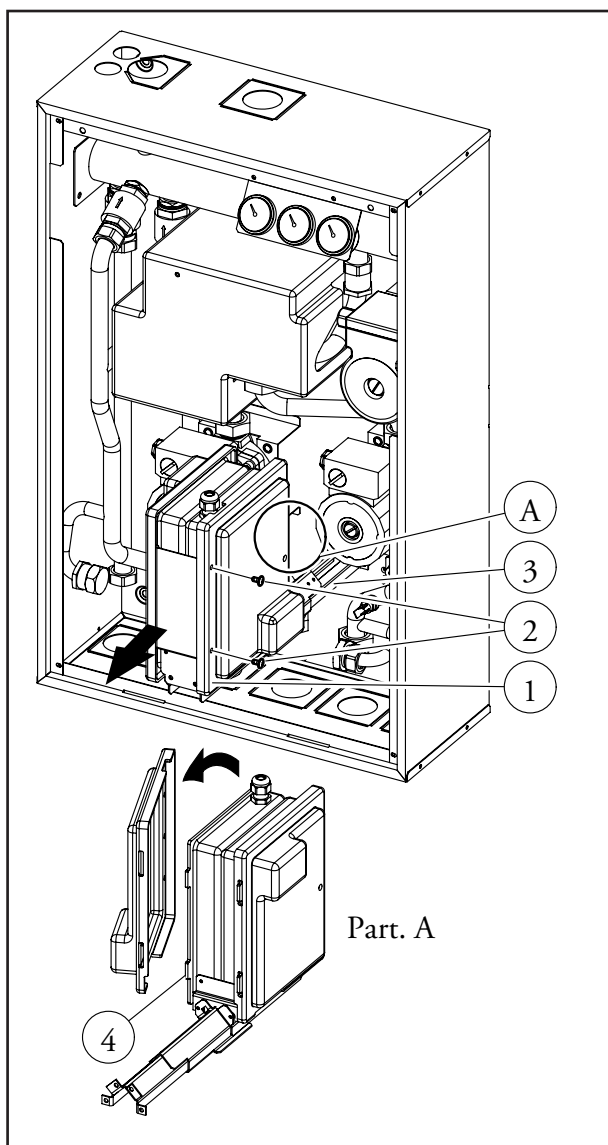
Attenzione: la Immergas S.p.A. declina ogni responsabilità per danni a persone o cose derivanti dal mancato collegamento della messa a terra del dispositivo e dalle inosservanze delle norme CEI di riferimento.

Verificare inoltre che l'impianto elettrico sia adeguato alla potenza massima assorbita dal dispositivo indicata nella targa dati posta all'interno dell'incasso. Il D.I.M. A/2BT è completo del cavo di alimentazione speciale di tipo "X" sprovvisto di spina.

Il cavo di alimentazione deve essere allacciato ad una rete di 230V ±10% / 50Hz rispettando la polarità L-N ed il collegamento di terra (⊕), su tale rete deve essere prevista una disconnessione onnipolare con categoria di sovratensione di classe III. In caso si debba sostituire il fusibile di rete sulla scheda elettronica, usare un fusibile di 2,5A rapido. Per l'alimentazione generale del dispositivo dalla rete elettrica, non è consentito l'uso di adattatori, prese multiple e prolunghie.

Importante: si rende obbligatorio predisporre due linee di allacciamento elettrico per separare l'alimentazione di ogni D.I.M. A/2BT da tutti gli altri collegamenti in bassa tensione secondo le norme vigenti riguardanti gli impianti elettrici. Tali linee devono arrivare all'interno del D.I.M. A/2BT tramite opportune guaine o canalizzazioni passando attraverso i due fori situati sul lato superiore del dispositivo.

Estrazione scatola elettrica. Per rendere più agevole il collegamento elettrico e gli interventi di manutenzione sulle schede elettroniche, la scatola elettrica è estraibile mediante l'apposito binario (3). Tirare verso se stessi la scatola elettrica (1). I coperchi a protezione delle schede elettroniche sono trasparenti per permettere la visione dei led di segnalazione delle relative schede. Per accedere alle schede svitare le due viti (2) e aprire il coperchio come rappresentato nel vista posteriore (part. A) sganciandolo dalle relative alette (4).



Collegamento scheda del D.I.M. A/2BT alla scheda elettronica di caldaia. Questa connessione (in bassa tensione) permette il dialogo tra caldaia e D.I.M. A/2BT. Collegare il D.I.M. A/2BT alla scheda di caldaia eliminando in precedenza il ponte presente sui morsetti 40 e 41 e rispettando tassativamente la seguente polarità:

- a) Morsetto 15 del D.I.M. A/2BT ⇔ morsetto 40 sulla scheda di caldaia;
- b) Morsetto 16 del D.I.M. A/2BT ⇔ morsetto 41 sulla scheda di caldaia;
- c) Morsetto 17 del D.I.M. A/2BT ⇔ morsetto 21 sulla scheda di caldaia (avendo in precedenza montato, se necessario, sulla morsettiera di caldaia il connettore bipolare in dotazione).

N.B.: l'allacciamento tra D.I.M. A/2BT e caldaia, deve avvenire utilizzando cavi con sezione minima di 0,50 mm² e massima di 2,5 mm², tali collegamenti non devono avere una lunghezza superiore ai 15 metri.

Collegamento del D.I.M. A/2BT ai termostati ambiente On-Off. I termostati ambiente da collegare al D.I.M. A/2BT devono possedere un contatto "pulito". I termostati ambiente di tipo On-Off relativi alle zone devono essere connessi alla morsettiera "X7" presente sulla scheda elettronica del kit con la seguente sequenza:

D.I.M. A/2BT scheda Master (A8-1):

- a) Morsetti 11 e 12 di X7 ⇔ collegamento S20-1 - zona 1 bassa temperatura.

D.I.M. A/2BT scheda Slave (A8-2):

- a) Morsetti 13 e 14 di X7 ⇔ collegamento S20 - zona 1 alta temperatura;
- b) Morsetti 11 e 12 di X7 ⇔ collegamento S20-2 - zona 2 bassa temperatura;

Collegamento del D.I.M. A/2BT alla Sonda Esterna (optional). La sonda esterna controlla la temperatura dell'acqua di mandata dell'impianto bassa temperatura in relazione alla temperatura esterna (vedi sua applicazione a pag 13). La sonda esterna deve essere collegata ai morsetti 9 e 10 di X7. A seconda della scheda su cui verrà collegata la relativa zona in bassa temperatura funzionerà con temperatura di mandata scorrevole in funzione della temperatura esterna.

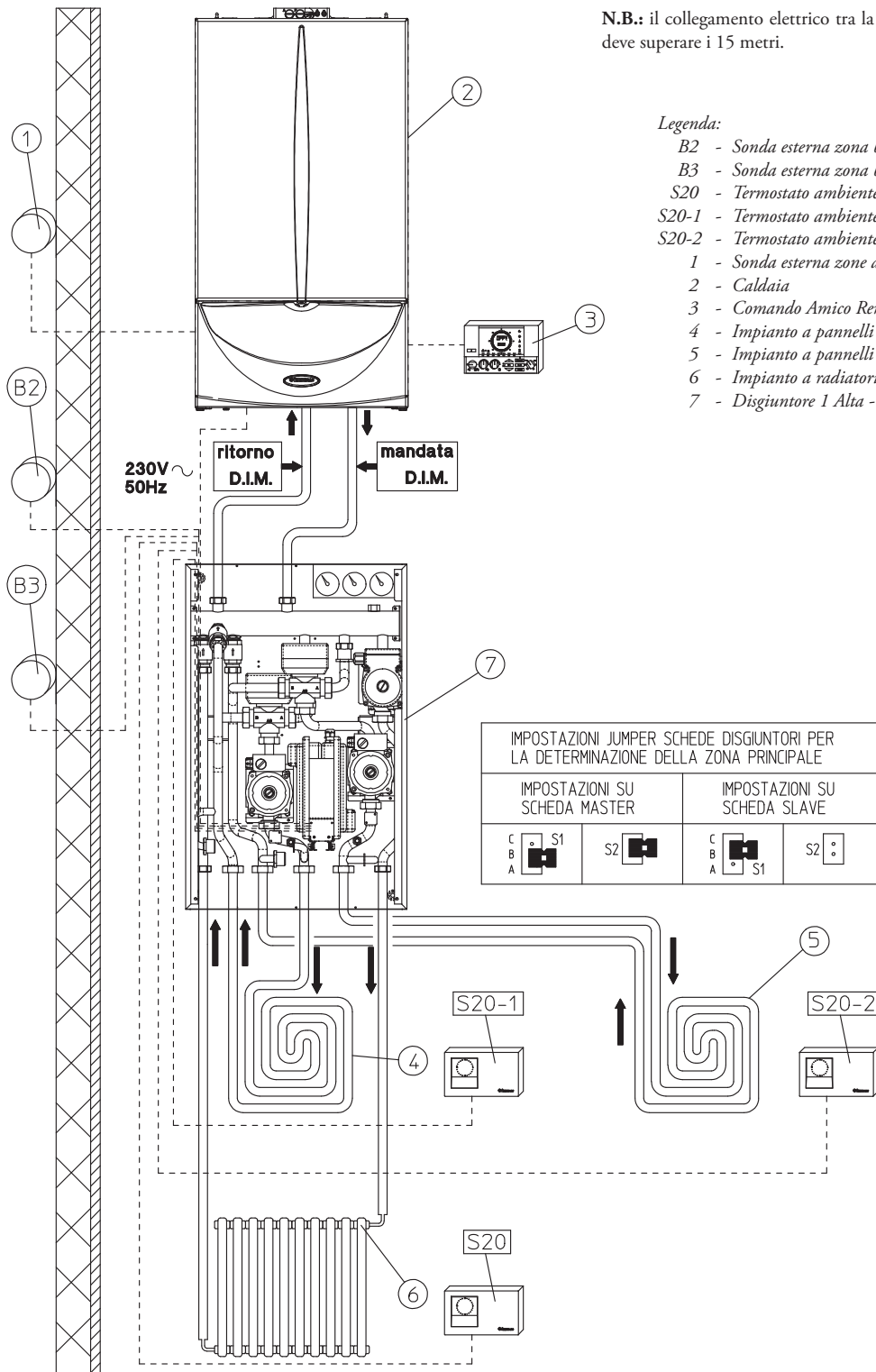
Sonda esterna di caldaia (solo per caldaie a condensazione). In caso di caldaia a condensazione l'eventuale sonda esterna di caldaia, che controlla la zona in alta temperatura, deve essere collegata ai morsetti 38 e 39 del D.I.M. A/2BT e i morsetti 38 e 39 di caldaia devono essere collegati secondo lo schema di pag. 11.

In questo caso la temperatura esterna letta dall'eventuale CAR non è quella reale.

1.5 Schema di installazione D.I.M. A/2BT Alta-Bassa Temperatura (1 zona in A.T. e 2 zone in B.T.).

Nel caso si utilizzi un Comando Amico Remoto (CAR) di controllo zona, il suo collegamento elettrico deve essere eseguito direttamente alla caldaia (vedi istruzioni riportate nel libretto di caldaia). Il CAR controllerà la zona definita come principale (vedi tabella sotto). Il CAR deve essere predisposto con funzionamento di tipo on-off (vedi istruzioni riportate nel libretto di caldaia). Impiegando il CAR i collegamenti elettrici del T.A. della zona principale devono essere lasciati liberi.

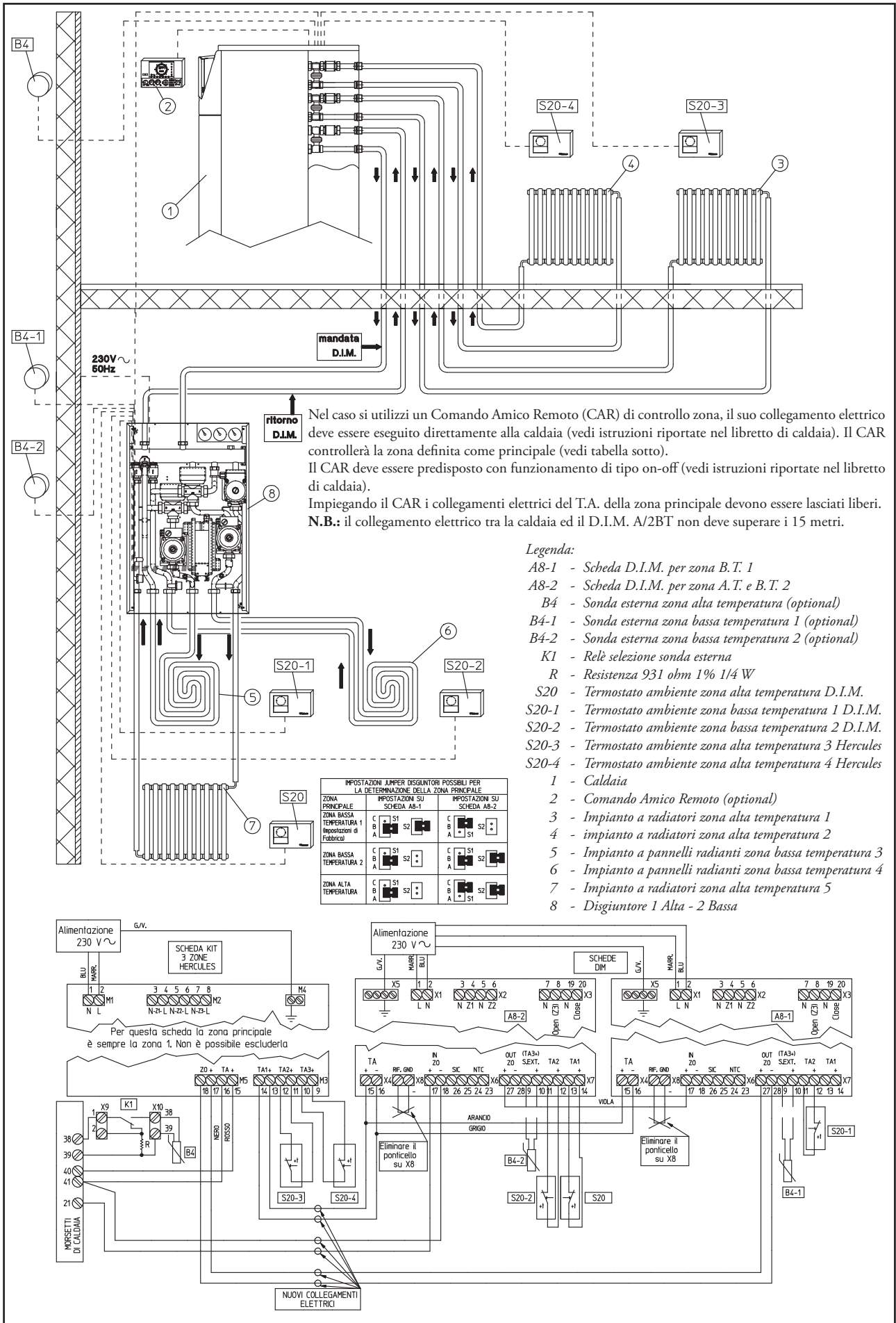
N.B.: il collegamento elettrico tra la caldaia ed il D.I.M. A/2BT non deve superare i 15 metri.



Legenda:

- B2 - Sonda esterna zona bassa temperatura 1 (optional)
- B3 - Sonda esterna zona bassa temperatura 2 (optional)
- S20 - Termostato ambiente zona alta temperatura
- S20-1 - Termostato ambiente zona bassa temperatura 1
- S20-2 - Termostato ambiente zona bassa temperatura 2
- 1 - Sonda esterna zone alta temperatura (optional)
- 2 - Caldaia
- 3 - Comando Amico Remoto (optional)
- 4 - Impianto a pannelli radianti zona bassa temperatura 1
- 5 - Impianto a pannelli radianti zona bassa temperatura 2
- 6 - Impianto a radiatori zona alta temperatura
- 7 - Disgiuntore 1 Alta - 2 Bassa

1.6 Schema di installazione Hercules con kit 3 zone e D.I.M. A/2BT (1 zona in A.T. e 2 zone in B.T.).



1.7 Messa in servizio del dispositivo.

Riempimento dell'impianto. Collegato il dispositivo, procedere al riempimento dell'impianto attraverso il rubinetto di riempimento della caldaia.

Il riempimento va eseguito lentamente per dare modo alle bolle d'aria contenute nell'acqua di liberarsi ed uscire attraverso gli sfiati della caldaia, dell'impianto di riscaldamento e del D.I.M. A/2BT (se presente).

Le valvole di sfiato dei radiatori vanno chiuse quando da esse esce solo acqua.

Il rubinetto di riempimento va chiuso quando il manometro di caldaia indica circa 1,2 bar.

N.B.: durante queste operazioni, mettere in funzione le pompe di circolazione agendo sull'interruttore generale posto sul cruscotto dopo avere attivato i T.A. relativi alle varie zone. *Sfiatare le pompe di circolazione svitando il tappo anteriore e mantenendo il motore in funzione.*

Riavvitare il tappo dopo l'operazione.

Agire manualmente sulla valvola miscelatrice tre vie tramite l'apposita leva sull'attuatore elettrico mantenendo la stessa aperta per disareare l'impianto ed eventualmente controllarne la corretta pressione di esercizio.

Al termine di queste operazioni accertarsi che la levetta sull'attuatore elettrico sia libera dalla posizione di blocco manuale.

1.8 Pompe di circolazione.

I D.I.M. A/2BT sono forniti di circolatori con regolatore elettrico di velocità a tre posizioni. Per un ottimale funzionamento del dispositivo è consigliabile sui nuovi impianti (monotubo e modul) utilizzare la pompa di circolazione sulla massima velocità. Il circolatore è già munito di condensatore.

Eventuale sbloccaggio delle pompe. Se dopo un lungo periodo di inattività i circolatori fossero bloccati è necessario svitare i tappi anteriori e far girare con un cacciavite l'albero motore. Effettuare l'operazione con estrema cautela per non danneggiare i componenti stessi.

Eventuale sbloccaggio della valvola miscelatrice tre vie.

Se dopo un lungo periodo di inattività la valvola miscelatrice tre vie fosse bloccata, è necessario agire manualmente sulla levetta posta sul motore in modo da sbloccare l'otturatore della valvola stessa.

1.9 Dimensionamento degli impianti.

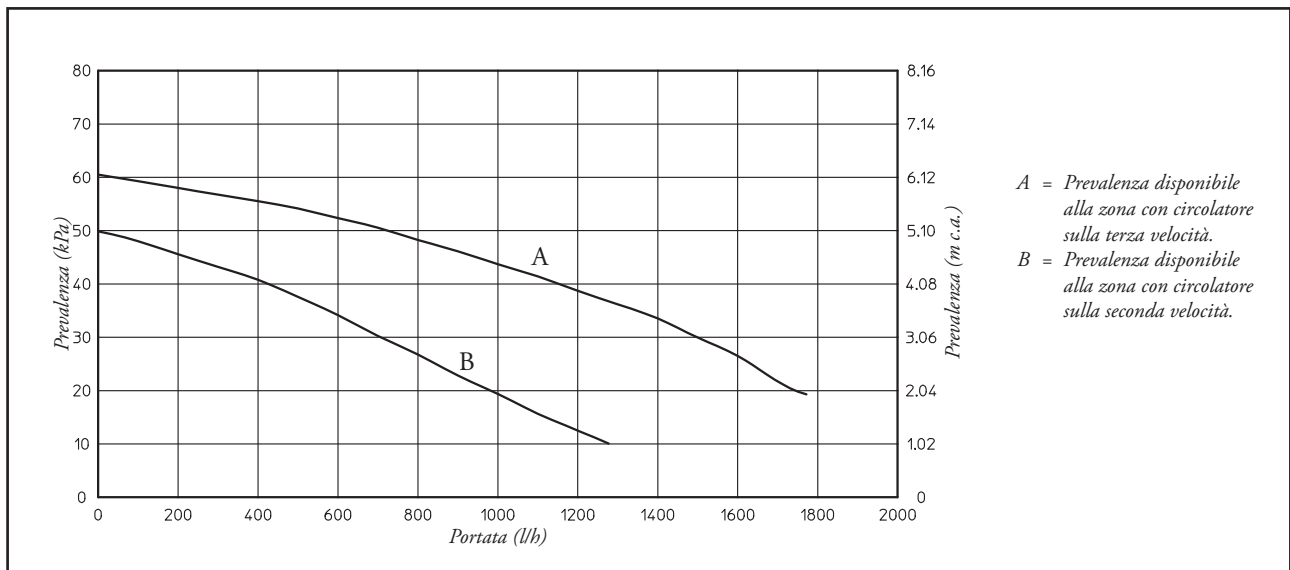
Le temperature di mandata alle varie zone dell'impianto potranno ridursi rispetto a quella di uscita dalla caldaia, in funzione della miscelazione dei fluidi di mandata e ritorno all'interno del collettore del D.I.M. A/2BT. Nel caso in cui, il D.I.M. A/2BT venga usato per alimentare zone in Bassa Temperatura, verificare che i parametri di progetto consentano di ottenere una temperatura superficiale massima del pavimento radiante conforme a quanto stabilito dalla normativa UNI EN 1264.

1.10 Kit disponibili a richiesta.

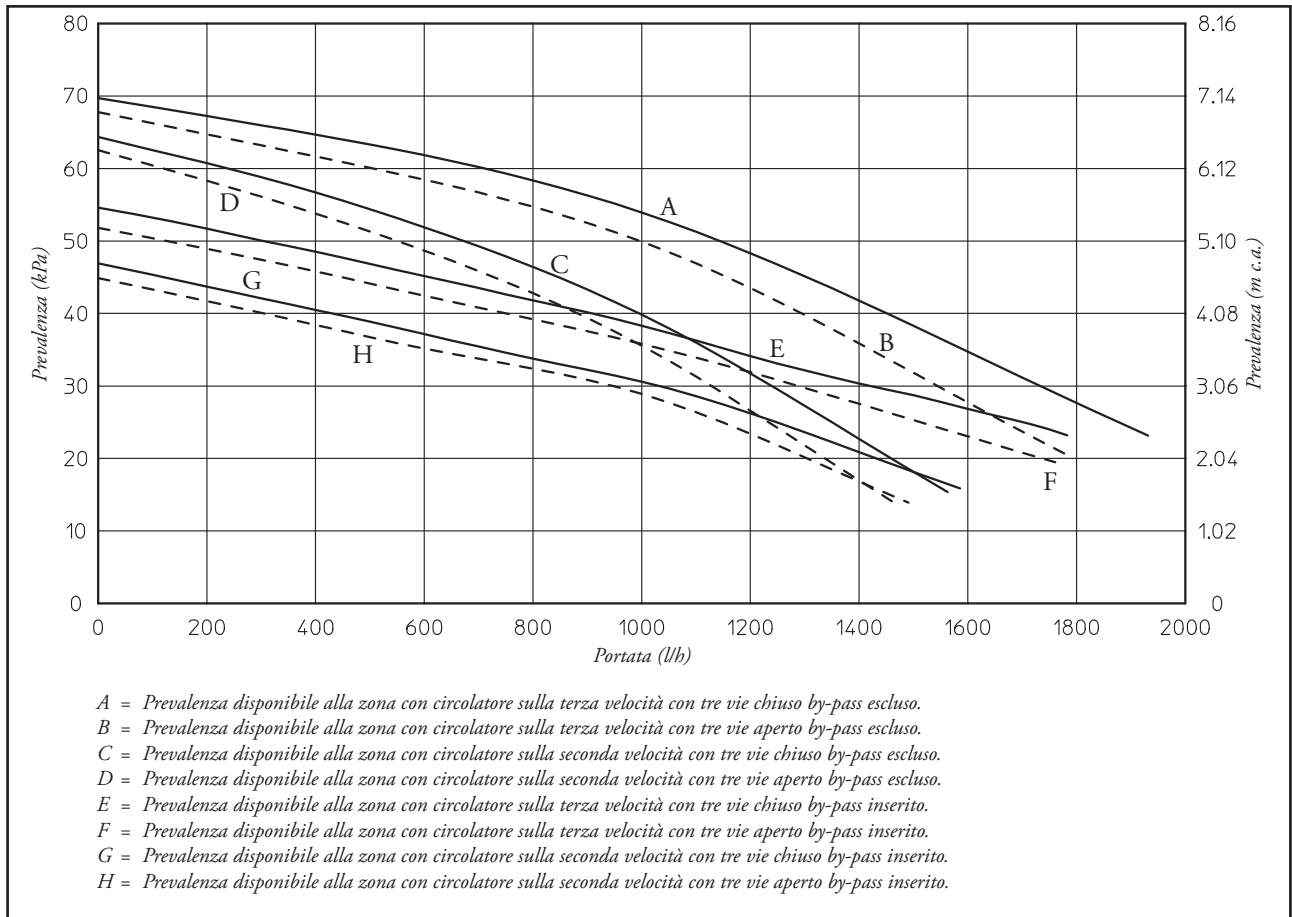
- Kit rubinetti intercettazione impianto (a richiesta). Il disgiuntore è predisposto per l'installazione dei rubinetti di intercettazione impianto da inserire sui tubi di mandata e ritorno del gruppo di allacciamento. Tale kit risulta molto utile all'atto della manutenzione perché permette di svuotare solo il D.I.M. A/2BT senza dover svuotare anche l'intero impianto.
- Kit by-pass. Il disgiuntore è predisposto per l'applicazione del kit by-pass. La Immergas fornisce una serie di raccordi e attacchi che permettono il collegamento fra mandata e ritorno.

I Kit di cui sopra vengono forniti completi e corredati di foglio istruzioni per il loro montaggio e utilizzo.

Prevalenza disponibile alla zona non miscelata.



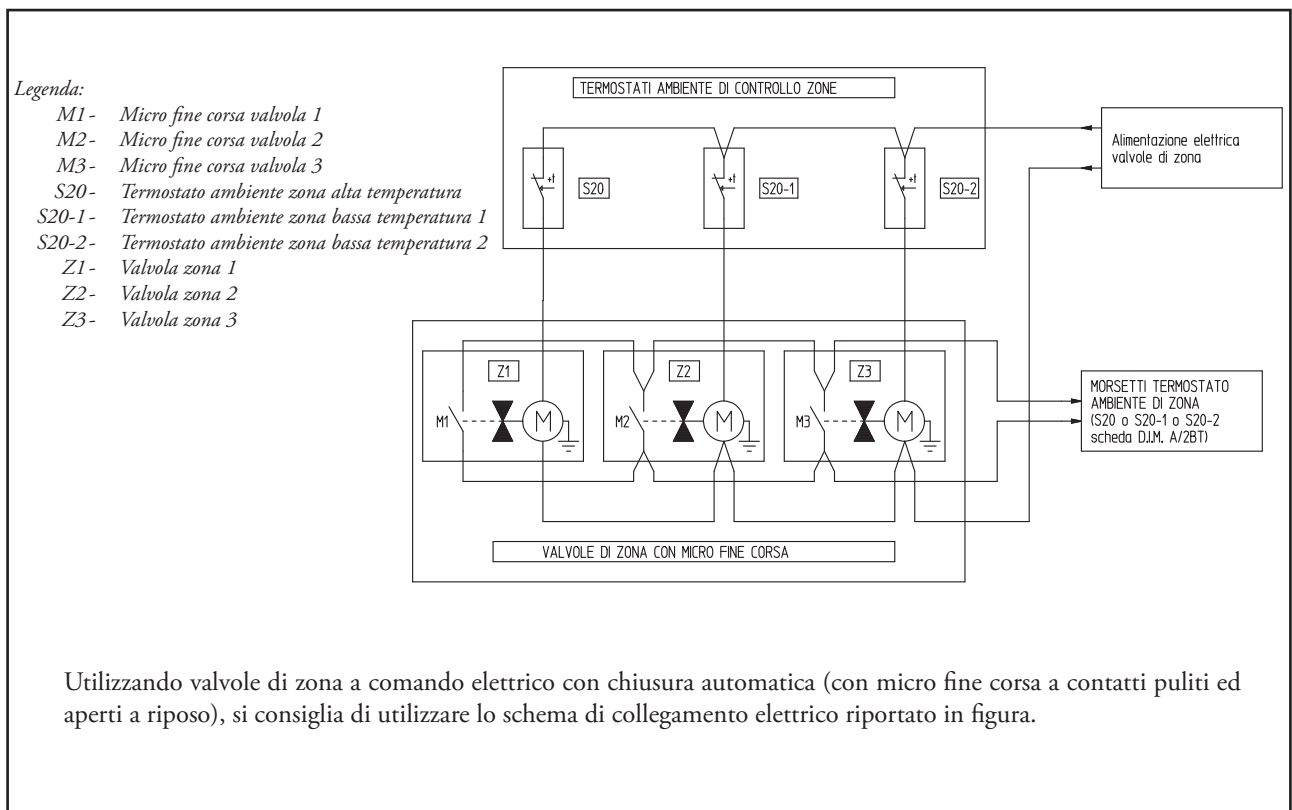
Prevalenza disponibile alla zona a Bassa Temperatura con D.I.M. A/2BT Alta-Bassa Temperatura.



1.11 Inserimento di by-pass sulla mandata e ritorno impianto.

Nel caso in cui fossero presenti nei circuiti di zona dei dispositivi di intercettazione della portata (valvole di zona

termostatiche, elettrotermiche, motorizzate, ecc...) è necessario prevedere sui collettori di distribuzione l'inserimento di valvole di by-pass tra mandata e ritorno zona/e.

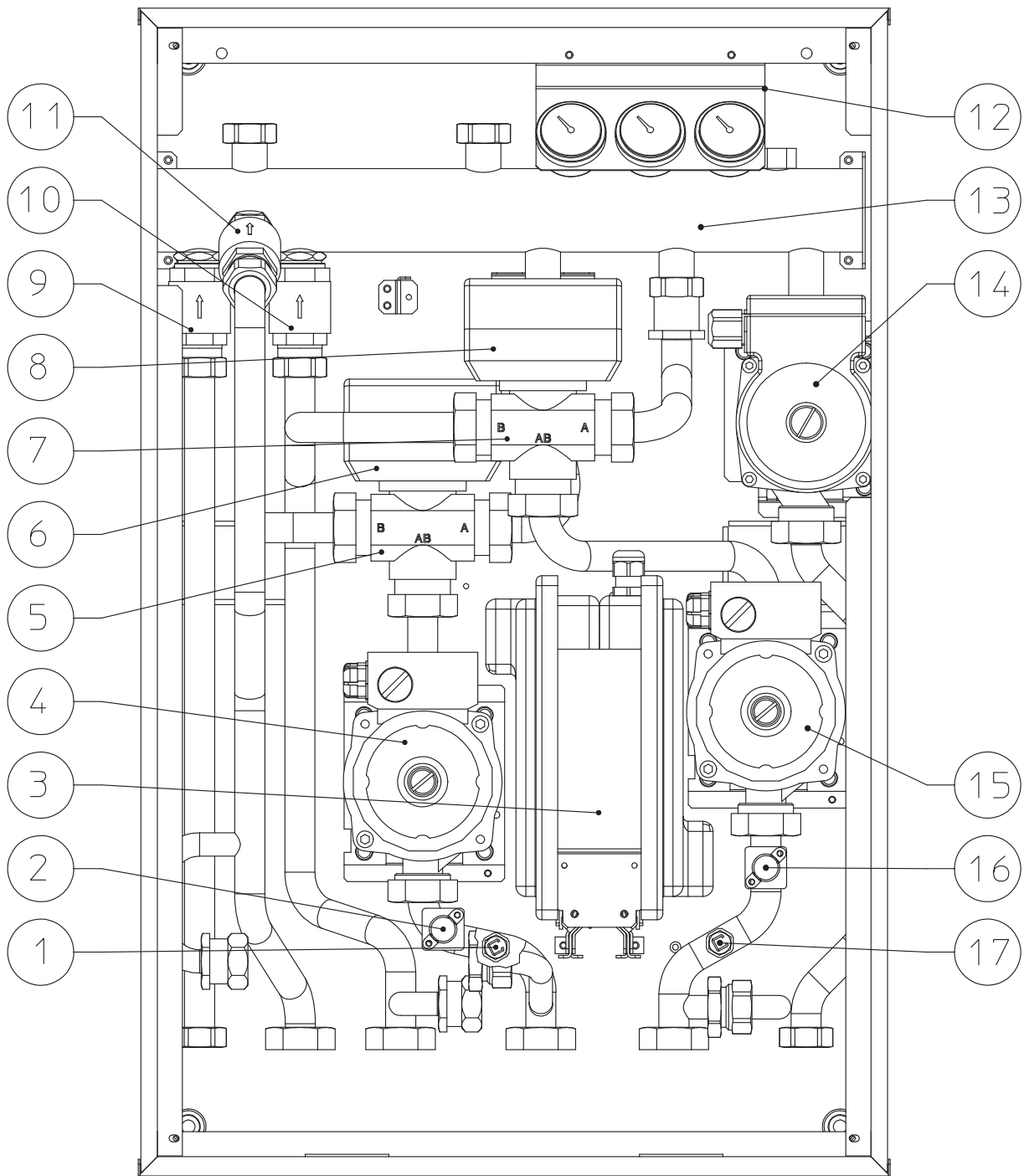


INSTALLATORE

UTENTE

TECNICO

1.12 Componenti principali.



Legenda:

- | | |
|--|---|
| 1 - Sonda mandata zona bassa temperatura 1 | 9 - Valvola unidirezionale "Europa" zona alta temperatura |
| 2 - Termostato sicurezza zona bassa temperatura 1 | 10 - Valvola unidirezionale "Europa" zona bassa temperatura 1 |
| 3 - Scatola allacciamento elettrico | 11 - Valvola unidirezionale "Europa" zona bassa temperatura 2 |
| 4 - Circolatore zona bassa temperatura 1 | 12 - Termometri di temperatura di mandata |
| 5 - Valvola miscelatrice 3 vie zona bassa temperatura 1 | 13 - Collettore idraulico |
| 6 - Motorino valvola miscelatrice zona bassa temperatura 1 | 14 - Circolatore zona alta temperatura |
| 7 - Valvola miscelatrice 3 vie zona bassa temperatura 2 | 15 - Circolatore zona bassa temperatura 2 |
| 8 - Motorino valvola miscelatrice zona bassa temperatura 2 | 16 - Termostato sicurezza zona bassa temperatura 2 |
| | 17 - Sonda mandata zona bassa temperatura 2 |

2 ISTRUZIONI DI USO E MANUTENZIONE

2.1 Avvertenze generali.

Allorchè si decida la disattivazione temporanea del dispositivo, si dovrà chiamare un tecnico abilitato (ad esempio il Servizio assistenza Tecnica Immergas).

- **Attenzione:** l'uso di un qualsiasi componente che utilizza energia elettrica comporta l'osservanza di alcune regole fondamentali quali:
 - non toccare il dispositivo con parti del corpo bagnate o umide; non toccare neppure a piedi nudi.
 - nel caso in cui il dispositivo sia installato fuori muro (pensile): non tirare i cavi elettrici, non lasciare esposto il dispositivo ad agenti atmosferici (pioggia, sole, ecc.);
 - il cavo di alimentazione del dispositivo non deve essere sostituito dall'utente;
 - in caso di danneggiamento del cavo, spegnere il dispositivo e rivolgersi esclusivamente a personale professionalmente qualificato per la sostituzione dello stesso;
 - allorchè si decida di non utilizzare il dispositivo per un certo periodo, è opportuno disinserire l'interruttore elettrico di alimentazione.

2.2 Avvertenze per l'utente.

Questo dispositivo non necessita di nessuna regolazione o controllo da parte dell'utente, è pertanto vietato aprire il coperchio frontale del dispositivo.

L'unica operazione che l'utente è tenuto a compiere è di controllare periodicamente la pressione dell'acqua dell'impianto in caldaia. La lancetta del manometro di caldaia deve indicare un valore compreso fra 1 e 1,2 bar.

Se la pressione è inferiore ad 1 bar (ad impianto freddo) è necessario provvedere al ripristino attraverso il rubinetto di riempimento impianto posto in caldaia (vedi libretto istruzioni della caldaia).

N.B.: chiudere il rubinetto dopo l'operazione.

Se la pressione arriva a valori prossimi ai 3 bar vi è rischio di intervento della valvola di sicurezza di caldaia.

In tal caso chiedere l'intervento del personale professionalmente qualificato.

Se si dovessero verificare cali di pressione frequenti, chiedere l'intervento di personale professionalmente qualificato, in quanto va eliminata l'eventuale perdita dell'impianto.

2.3 Pulizia del rivestimento.

Per pulire il mantello del disgiuntore usare panni umidi e sapone neutro. Non usare detersivi abrasivi o in polvere.

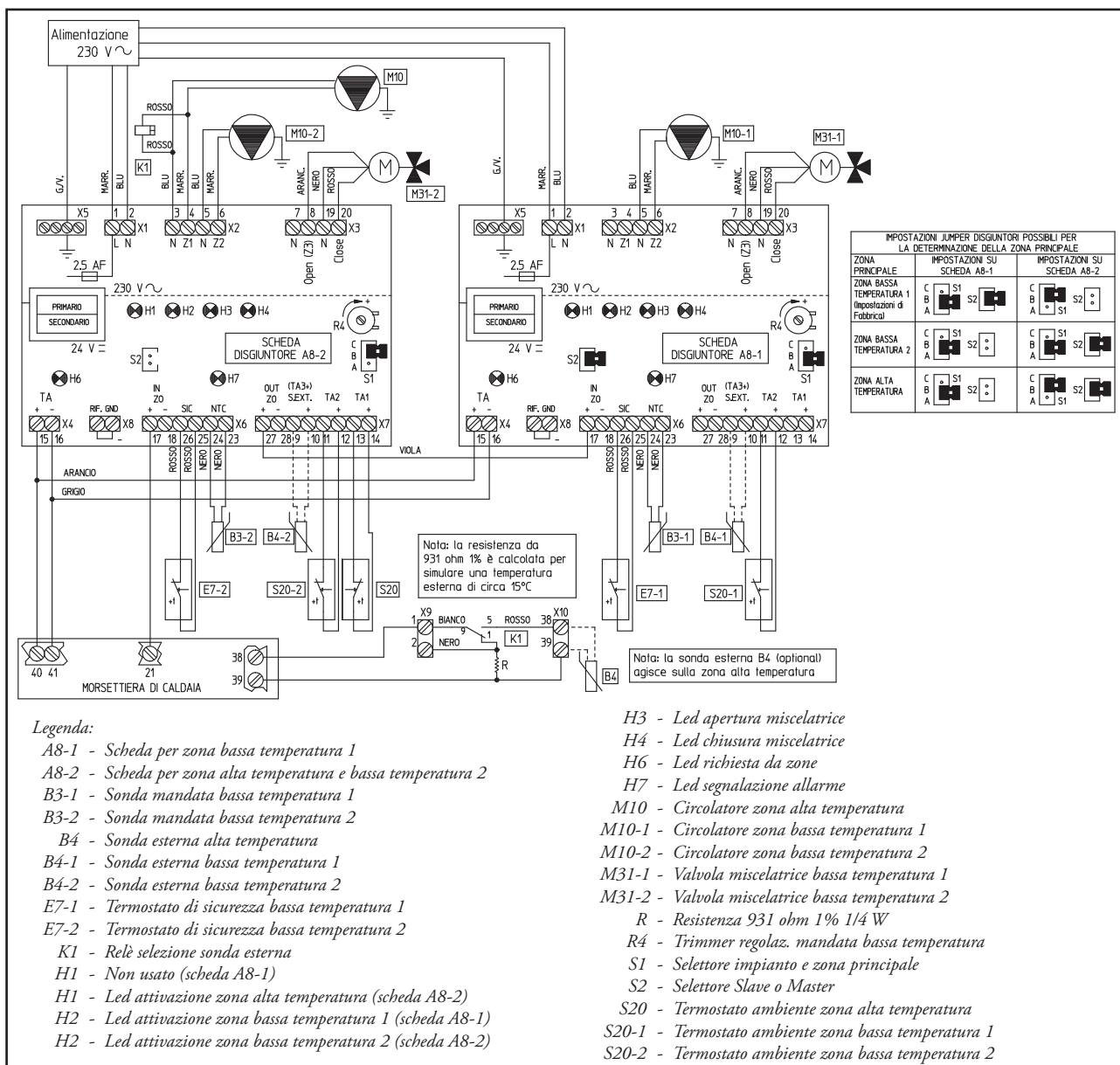
3 CONTROLLO E MANUTENZIONE

- verificare l'allacciamento ad una rete a 230V-50Hz attraverso un disconnettore onnipolare, il rispetto delle polarità L-N ed il collegamento di terra;
- verificare che l'impianto di riscaldamento sia pieno d'acqua, controllando che la lancetta del manometro di caldaia indichi una pressione di 1÷1,2 bar;
- verificare che il cappuccio della valvola di sfogo aria (se presente) sia aperta e che l'impianto sia ben disareato;
- verificare l'intervento dell'interruttore generale posto a monte del D.I.M. A/2BT;

- verificare la tenuta dei circuiti idraulici;
- verificare la correlazione tra gli allacciamenti elettrici ed idraulici (S20 attiva zona alta temperatura, S20-1 attiva zona bassa temperatura 1, S20-2 attiva zona bassa temperatura 2);
- con richiesta di calore in S20-1 e S20-2, controllare la corretta apertura e chiusura della valvola miscelatrice; aprendo manualmente quest'ultima controllare l'intervento del termostato sicurezza impianto (la temperatura di mandata caldaia deve essere impostata oltre 60 °C).

Se anche soltanto uno dei controlli inerenti la sicurezza dovesse risultare negativo, l'impianto non deve essere messo in funzione.

3.1 Schema elettrico D.I.M. A/2BT.



Nel caso si utilizzi un CAR di controllo zona, il suo collegamento elettrico deve essere eseguito direttamente alla caldaia. Il CAR controllerà la Zona 1, predefinita come principale sul disgiuntore impostato come Master (vedi tabella sopra). Nel caso si utilizzino due o più zone l'eventuale CAR deve

essere regolato con funzionamento on-off (vedi istruzioni riportate nel libretto del CAR). Impiegando il CAR i collegamenti elettrici del T.A. della zona controllata dal CAR devono essere lasciati liberi.

3.2 Descrizione funzioni principali.

Antiblocco pompe/valvola tre vie.

Il dispositivo è dotato di una funzione che fa partire i circolatori almeno 1 volta ogni 24 ore al fine di ridurre il rischio di blocco pompa per prolungata inattività. La stessa funzione agisce anche sulla valvola miscelatrice al fine di prevenire ed evitare il rischio di blocco per prolungata inattività.

Postcircolazione.

E' possibile effettuare una postcircolazione impianto comandata dalla caldaia, nella zona dell'impianto selezionata come principale (vedi schemi di installazione).

Precedenza sanitario/funzionamento estivo.

In caso di precedenza sanitaria o di funzionamento della caldaia in modalità Estate (☀️), vengono disattivati tutti i circolatori attivi ed eventualmente chiuse le valvole miscelatrici; il normale funzionamento del D.I.M. A/2BT riprende al termine della fase sanitaria e portando l'interruttore della caldaia in posizione Inverno (❄️).

Inizializzazione valvola miscelatrice.

Ogni volta che viene data tensione al D.I.M. A/2BT viene eseguita l'inizializzazione delle valvole miscelatrici chiudendo le stesse per la durata di tre minuti; in questo modo viene effettuata la sincronizzazione tra la scheda elettronica e la valvola miscelatrice. Il trasferimento di energia termica alla zona a Bassa Temperatura può avvenire solamente al termine di questa fase di inizializzazione.

Antigelo.

La scheda elettronica del D.I.M. A/2BT è dotata di una funzione che protegge l'impianto a Bassa temperatura nel caso in cui l'acqua dell'impianto stesso scenda sotto 5°C.

3.3 Segnalazioni luminose.

La scheda elettronica del Disgiuntore è equipaggiata di Led che segnalano lo stato di funzionamento del dispositivo come da tabelle sotto riportate.

Scheda Master (A8-1):

Led H2 Verde	Attivazione circolatore Zona bassa temperatura 1
Led H3 Verde	Apertura valvola miscelatrice
Led H4 Verde	Chiusura valvola miscelatrice
Led H6 Giallo	Richiesta da zone
Led H7 Rosso	Segnalazione allarme*

Scheda Slave (A8-2):

Led H1 Verde	Attivazione circolatore Zona alta temperatura
Led H2 Verde	Attivazione circolatore Zona bassa temperatura 2
Led H3 Verde	Apertura valvola miscelatrice
Led H4 Verde	Chiusura valvola miscelatrice
Led H6 Giallo	Richiesta da zone
Led H7 Rosso	Segnalazione allarme*

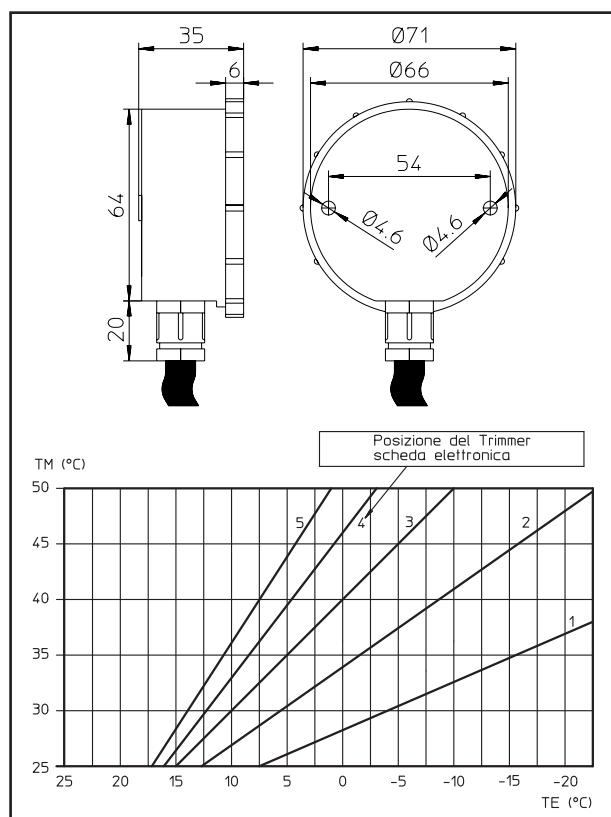
* Lampeggiante = Intervento Termostato di sicurezza zona Bassa Temperatura

Fisso = Anomalia sonda NTC mandata zona Bassa Temperatura

3.4 Eventuali regolazioni per D.I.M. A/2BT.

Per regolare la temperatura di mandata della zona in bassa temperatura, è necessario agire con un cacciavite sul trimmer (R4) presente sulla scheda elettronica dopo avere tolto il tappo sul coperchio trasparente della scatola di allacciamento.

- Sonda esterna di temperatura presente. Questa sonda è collegabile direttamente alla scheda elettronica del D.I.M. A/2BT e consente di diminuire automaticamente la temperatura massima di mandata all'impianto all'aumentare della temperatura esterna in modo da adeguare il calore fornito all'impianto in funzione della variazione della temperatura esterna. La sonda esterna agisce sempre quando connessa indipendentemente dalla presenza o dal tipo di cronotermostato ambiente utilizzato. La correlazione fra temperatura di mandata all'impianto e temperatura esterna è determinata dalla posizione del Trimmer (R4) presente sulla scheda elettronica del D.I.M. A/2BT, secondo le curve rappresentate nel diagramma.



- Sonda esterna di temperatura assente. Per impostare la temperatura di mandata della zona in bassa temperatura, è necessario agire con un cacciavite sul trimmer (R4) presente sulla scheda elettronica seguendo la tabella sotto riportata.

Posizione trimmer R4	Mandata zona Bassa Temperatura
1	25 °C
2	30 °C
3	35 °C
4	40 °C
5	50 °C

3.5 Eventuali inconvenienti e loro cause.

- Presenza di aria all'interno dell'impianto. Verificare l'apertura degli sfiati della caldaia, dell'impianto di riscaldamento e del D.I.M. A/2BT (se presente), agire sulla valvola miscelatrice tre vie mantenendola aperta per disareare. Verificare che la pressione dell'impianto e della precarica del vaso d'espansione sia entro i limiti prestabiliti, il valore della precarica del vaso d'espansione deve essere 1,0 bar, il valore della pressione dell'impianto deve essere compreso tra 1 e 1,2 bar.
- Intervento del termostato di sicurezza bassa temperatura. Può dipendere dal circolatore bloccato, dalla valvola miscelatrice bloccata o da un'anomalia alla scheda elettronica. Verificare il corretto funzionamento dei componenti sopraindicati, accertandosi che l'anomalia segnalata tramite il lampeggio del led H7 Rosso sulla scheda elettronica scompaia.
- Anomalia sonda NTC regolazione mandata bassa temperatura. Sostituire il componente e/o verificarne il suo corretto funzionamento, accertandosi che l'anomalia segnalata tramite l'accensione fissa del led H7 Rosso sulla scheda elettronica scompaia.
- Temperatura di mandata zona bassa temperatura insufficiente o troppo bassa. Può dipendere da una non corretta regolazione del Trimmer (R4) presente sulla scheda elettronica, dalla valvola miscelatrice bloccata o guasta o dalla temperatura impostata in caldaia inferiore a quella richiesta nel circuito bassa temperatura. Verificare la corretta regolazione del Trimmer, verificare il corretto funzionamento della valvola miscelatrice. Far funzionare la caldaia con temperatura di mandata superiore a quella impostata per la zona in bassa temperatura.

3.6 Dati tecnici Disgiuntore Idrico Multi-impianti.

Pressione max. d'esercizio circuiti	bar	3
Temperatura max. d'esercizio circuiti	°C	95
Temperatura di regolazione circ. Bassa Temperatura	°C	25-50
Intervento Term. di sicurezza Bassa Temperatura	°C	55
Contenuto d'acqua del dispositivo	l	4
Prevalenza disponibile zona non miscelata con portata 1000 l/h	kPa (m c.a.)	43,71 (4,5)
Prevalenza disponibile zone Bassa Temperatura con portata 1000 l/h	kPa (m c.a.)	56,29 (5,7)
Peso dispositivo vuoto	kg	--
Peso dispositivo pieno	kg	--
Allacciamento elettrico	V/Hz	230/50
Assorbimento nominale	A	1,34
Potenza elettrica installata	W	355
Potenza assorbita dal circolatore zona alta temperatura	W	98
Potenza assorbita dal circolatore zona bassa temperatura 1	W	124
Potenza assorbita dal circolatore zona bassa temperatura 2	W	119
Protezione impianto elettrico	-	IPX4D
Distanza max. caldaia - D.I.M. A/2BT	m	15

INSTALLATORE

UTENTE

TECNICO



IMMERGAS

SERVIZIO CLIENTI

**Il Libretto Istruzioni
è realizzato in carta ecologica**

Fornisce i recapiti dei Centri Assistenza Autorizzati ed informazioni sul Servizio Tecnico post-vendita. Il Servizio è a disposizione anche per raccogliere i vostri suggerimenti e le vostre osservazioni.



Numero Verde

800-306 306

Presso il numero verde è sempre attivo, 24 ore su 24, il servizio di risposta automatica. Per avere il recapito del Centro Assistenza più vicino, basta digitare il codice di avviamento postale del comune di vostro interesse.

Per risposte dirette, gli operatori sono a vostra disposizione dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 12.00 e dalle 14.00 alle 18.00.



Fax Verde

800-209 209



Internet

**www.
immergas.com**

Nel corso della vita utile dei prodotti, le prestazioni sono influenzate da fattori esterni, come ad es. la durezza dell'acqua sanitaria, gli agenti atmosferici, le incrostazioni nell'impianto, et cetera. I dati dichiarati si riferiscono ai prodotti nuovi e correttamente installati ed utilizzati, nel rispetto delle norme vigenti. N.B.: si raccomanda di fare eseguire una corretta manutenzione periodica.

Azienda certificata ISO 9001